IL TESORO PREZIOSO

Foglietto di informazione settimanale della Parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini

www.parrocchie.it/assemini/carmine/ Anno 2026/n.18 – 24 maggio 2026

bvcarmineassemini@gmail.com - 3520732614



sulle ali dello Spirito

La celebrazione delle Cresime rappresenta per tutta la comunità parrocchiale un importante evento di *Grazia*, di stupore e allo stesso tempo di speranza! Domenica, 31 maggio 2026, saranno in 35 a ricevere, dall'imposizione delle mani e dall'unzione con il Crisma da parte del Vescovo emerito di Nuoro, mons. Mosè Marcia, il dono dello Spirito Santo. Un dono che custodisce la ricchezza di un cammino in cui i ragazzi hanno incontrato il volto della comunità cristiana: nella scelta della loro famiglia di dare avvio alla loro storia con Gesù attraverso il Battesimo ma anche nelle persone, nelle parole e nelle attività con cui il Signore in questi anni ha desiderato incontrarli e raggiungerli come solo Lui sa e può fare. Mi sono inserito in questi pochi mesi nel tratto di strada verso il Sacramento della Confermazione ma l'ultimo weekend è stato veramente significativo per conoscerci meglio e per aprire gli occhi insieme sul dono dell'amicizia con Gesù e della sua importanza nella vita quotidiana. Infatti sabato 16 e domenica 17 maggio un bel gruppo di cresimandi (28) con i loro 4 catechisti (Andrea e Giorgia, Betta e Gianna) e 6 giovani animatori dell'oratorio (Francesco, Mauro, Alessia e Martina della parrocchia di san Pietro e Danila e Sonia della nostra) si sono ritrovati nella suggestiva casa di spiritualità di Pozzo di Sicar, località Capitana, per una due giorni di ritiro in preparazione alla Cresima. A coordinare il tutto il diacono don Leonardo che ringrazio di cuore per aver preso per mano, già dal mese di novembre, il percorso dei ragazzi e dei catechisti, arricchendolo con la sua esperienza e con nuove proposte per la crescita del gruppo. Dobbiamo confessare che la proposta del ritiro l'abbiamo ponderata a lungo ma alla fine abbiamo deciso di proporla pur non conoscendo bene i ragazzi e soprattutto cogliendo la gioia e la disponibilità dei catechisti nel coinvolgersi. Anche in altre proposte fatte durante questi pochi mesi, ci siamo accorti del desiderio dei ragazzi di stare insieme – con modalità a volte confusionarie e chiassose, tipiche dell'età – e anche con il supporto delle famiglie affinché i figli potessero misurarsi con esperienze che di crescita nella fede e nell'umanità. I giorni a Pozzo di Sicar sono stati intensi e scanditi dalla preghiera, da proposte di riflessione personale e di gruppo, ma anche da giochi e attività sul tema della fede. Una bellissima sorpresa è stato l'incontro con il Vescovo, don Mosè, che proprio domenica 31 maggio presiederà la Messa delle Cresime: i ragazzi hanno potuto conoscere da vicino il Vescovo e rivolgergli alcune interessanti domande. A noi è chiesto, come parrocchia, come catechisti, ai genitori per la loro parte, e come educatori, di seminare, di seminare con abbondanza, con gratuita generosità e con tanta, tantissima speranza. Ne siamo certi: lo Spirito Santo saprà, come lui può, colmare vuoti, valorizzare doni, far radicare intuizioni e riempire di Sé il dono che la nostra comunità, nel volto dei catechisti, degli animatori, dei genitori e di chi ha incrociato le loro vite, è stata per ciascuno dei 35 cresimandi! Buona strada, ragazzi!

don Emanuele

Calendario liturgico

2026 MAGGIO 23 Sabato		Ore 11.00 *Battesimo* Gabriele F. Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Ignazio
24 Domenica	**PENTECOSTE**	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Fanny, Mario e Efisio Ore 11.00 Per la comunità parrocchiale e *Battesimo* Diego D. Ore 19.00 Battista, Giovanna e Franco
25 Lunedì	**BEATA VERGINE MARIA MADRE DELLA CHIESA**	Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Cesare – *trigesimo* Ore 19.45 Carmine - *trigesimo*
26 Martedì	**SAN FILIPPO NERI**	Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Umberto e Michele Ore 16.00 Maria - *trigesimo*
27 Mercoledì		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Ottavia - *anniversario*
28 Giovedì		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Paolo e Gina Ore 19.45 *Liturgia penitenziale* per cresimandi, genitori e padrini
29 Venerdì	**SAN PAOLO VI, PAPA**	Ore 9.00- 12.00 *Adorazione Eucaristica* Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Pina
30 Sabato		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 In onore della Madonna
31 Domenica	**SANTISSIMA TRINITÀ**	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Lucio e famiglia **Ore 11.00 Celebrazione delle Cresime** *presieduta da Mons. Mosè Marcia, vescovo emerito di Nuoro* ore 17.00 *Battesimo* Alessandro V. Ore 19.00 Angelo e Antonina

"Poiché «con l'incarnazione il Figlio di Dio si è unito in certo modo ad ogni uomo» (Gaudium et spes, n. 22), il cuore umano non comprenderà mai le profondità dei propri recessi né capirà il proprio valore separatamente dal cuore di Cristo." *Papa Leone XIV, 22 maggio 2026*

In ascolto di Pietro

con Papa Leone XIV

Udienza generale, 6 maggio 2026

I Documenti del Concilio Vaticano II. II. Costituzione *Sacrosanctum Concilium*.

La liturgia nel mistero della Chiesa

Iniziamo oggi una serie di catechesi sul primo Documento promulgato dal Concilio Vaticano II: la Costituzione sulla sacra liturgia Sacrosanctum Concilium (SC). Elaborando questa Costituzione, i Padri conciliari hanno voluto non solo intraprendere una riforma dei riti, ma condurre la Chiesa a contemplare e ad approfondire quel legame vivo che la costituisce ed unisce: il mistero di Cristo. La liturgia, in effetti, tocca il cuore stesso di questo mistero: essa è insieme lo spazio, il tempo e il contesto in cui la Chiesa riceve da Cristo la propria stessa vita. Nella liturgia infatti, «si attua l'opera della nostra redenzione» (SC, 2), che fa di noi una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una nazione santa, un popolo che Dio si è acquistato (cfr 1Pt 2,9).

Come ha manifestato il triplice rinnovamento – biblico, patristico e liturgico – che ha attraversato la Chiesa nel corso del XX secolo, il Mistero in questione non designa una realtà oscura, ma il disegno salvifico di Dio, nascosto dall'eternità e rivelato in Cristo, secondo l'affermazione di San Paolo (cfr Ef 3,3-6). Ecco, dunque, il Mistero cristiano: l'evento pasquale, vale a dire la passione, la morte, la risurrezione e la glorificazione di Cristo, che proprio nella liturgia ci è reso sacramentalmente presente, così che ogni volta che partecipiamo all'assemblea riunita «nel suo nome» (Mt 18,20) siamo immersi in questo Mistero.

Cristo stesso è il principio interiore del mistero della Chiesa, popolo santo di Dio, nato dal suo fianco trafitto sulla croce. Nella santa liturgia, con la potenza del suo Spirito, Egli continua ad agire. Santifica e associa la Chiesa, sua sposa, alla sua offerta al Padre. Esercita il suo sacerdozio assolutamente unico, Lui che è presente nella Parola proclamata, nei Sacramenti, nei ministri che celebrano, nella comunità radunata e, in sommo grado, nell'Eucaristia (cfr SC, 7). È così che, secondo Sant'Agostino (cfr Serm., 277), celebrando l'Eucaristia la Chiesa «riceve il Corpo del Signore e diventa ciò che riceve»: diventa il Corpo di Cristo, «dimora di Dio per mezzo dello Spirito» (Ef 2,22). Questa è «l'opera della nostra redenzione», che ci configura a Cristo e ci edifica nella comunione.

Nella santa liturgia, tale comunione si realizza «per mezzo dei riti e delle preghiere» (SC, 48). La ritualità della Chiesa esprime la sua fede – secondo il celebre detto lex orandi, lex credendi –, e al tempo stesso plasma l'identità ecclesiale: la Parola proclamata, la celebrazione del Sacramento, i gesti, i silenzi, lo spazio, tutto questo rappresenta e dà forma al popolo convocato dal Padre, Corpo di Cristo, Tempio dello Spirito Santo. Ogni celebrazione diventa così una vera epifania della Chiesa in preghiera, come ha ricordato san Giovanni Paolo II (Lett. ap. Vicesimus quintus annus, 9).

Se la liturgia è al servizio del mistero di Cristo, si comprende perché sia stata definita «il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, al tempo stesso, la fonte da cui promana tutta la sua energia» (SC, 10). È vero che l'azione della Chiesa non si limita alla sola liturgia, tuttavia ogni sua attività (la predicazione, il servizio dei poveri, l'accompagnamento delle realtà umane) converge verso questo «culmine». Nel senso inverso, la liturgia sostiene i fedeli immergendoli sempre e di nuovo nella Pasqua del Signore e, perciò, attraverso la proclamazione della Parola, la celebrazione dei sacramenti e la preghiera comune, essi sono ristorati, incoraggiati e rinnovati nel loro impegno di fede e nella loro missione. In altre parole, la partecipazione dei fedeli all'azione liturgica è al tempo stesso «interiore» ed «esteriore».

Ciò significa pure che essa è chiamata a dispiegarsi concretamente lungo tutta la vita quotidiana, in una dinamica etica e spirituale, cosicché la liturgia celebrata si traduce in vita e domanda un'esistenza fedele, capace di rendere concreto ciò che è stato vissuto nella celebrazione: è in questo modo che la nostra vita diventa «sacrificio vivente, santo e gradito a Dio», realizzando il nostro «culto spirituale» (Rm 12,1).

In questo modo, «la liturgia edifica ogni giorno coloro che sono nella Chiesa come tempio santo nel Signore» (SC, 2), e forma una comunità aperta e accogliente verso tutti. Essa è infatti abitata dallo Spirito Santo, ci introduce nella vita del Cristo, ci rende suo Corpo e, in tutte le sue dimensioni, rappresenta un segno dell'unità di tutto il genere umano in Cristo. Come diceva Papa Francesco, «il mondo ancora non lo sa, ma tutti sono stati invitati al banchetto di nozze dell'Agnello (Ap 19,9)».

bacheca

appuntamenti
28 maggio- 7 giugno 2026

Giovedì, 28 maggio 2026

Ore 19.45 Liturgia penitenziale per cresimandi, genitori e padrini

Domenica, 31 maggio 2026

Ore 11.00 celebrazione delle Cresime presieduta da mons. Mosè Marcia, vescovo emerito di Nuoro

Giovedì, 4 giugno 2026

A Pula, presso il Santuario Is Molas, ritiro dei 21 ragazzi che il 7 giugno, alle ore 11.00, celebrano la Messa della loro Prima Comunione

Venerdì, 5 giugno 2026

Ore 19.45 Liturgia penitenziale per i genitori dei ragazzi della Prima Comunione

Domenica, 7 giugno 2026 – ***Corpus Domini***

Ore 11.00 Celebrazione delle Prime Comunioni

PROCESSIONE CITTADINA DEL CORPUS DOMINI

Ore 19.00 *Santa Messa* nella chiesa di san Pietro e *Processione Eucaristica* per le seguenti strade: via Oberdan, via Battisti, via Garibaldi, via Tevere, via Principe di Piemonte, via Cagliari. Conclusione nella chiesa B.V del Carmine.



Benedizione delle case – 2026

Aggiornamento VIII

	dalle ore 9.00	*dalle ore 16.00*
Lunedì, 25 maggio	-----	Via Carife, Coghinas n. 30
Martedì, 26 maggio	Via Tagliamento, Coghinas e Temo	Recupero: Corso Asia (dal n. 78 al n.98) e Corso America 48, via Praga; via Sardegna dal n. 41 al n. 63
Mercoledì, 27 maggio		Recupero: via Lucania, Via De Gasperi, via Kolbe dal n. 14 al n. 40